

PROVA NON ESTRATTA

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER 150 DIRIGENTI DA
DESTINARE ALLA DIREZIONE DI UFFICI PREPOSTI AD ATTIVITÀ DI
GESTIONE, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO DEI TRIBUTI DI
COMPETENZA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - PROVA SCRITTA -**

BUSTA 1

M. G. G. G.

Caio

Luigi

1) PROVA SCRITTA TECNICO-PRATICA

La prova scritta, a contenuto tecnico-pratico, si articola in due fasi.

La seconda fase consiste nella prospettazione di un caso pratico di lavoro riguardante situazioni problematiche di tipo organizzativo e gestionale, ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti a risposta aperta riportati nell'allegato sono volti a valutare la capacità dei candidati di vagliare le diverse soluzioni possibili e di individuare quella più confacente rispetto alla complessità della situazione in esame e all'esigenza di superarne le criticità.

Il dott. Caio, dirigente, iniziava a essere preoccupato. Il confronto con i sindacati era giunto a livelli eccessivi e si rischiava di non poter chiudere la trattativa nei tempi previsti e, soprattutto, con gli esiti sperati. Se si fosse perso il senso di quella negoziazione e se le emozioni avessero preso il sopravvento, si rischiava la sconfitta, per tutti.

L'argomento di reale contrapposizione era il lavoro agile: le OO.SS. insistevano per una flessibilità ampia e si erano "impuntate" in una posizione negoziale difficile da accettare. La loro richiesta era così definita: un giorno alla settimana in presenza, a scelta del lavoratore, eventuale disponibilità alla presenza in casi eccezionali e motivati dal dirigente per un massimo di due giorni al mese, reperibilità oltre l'orario di lavoro per un massimo di dieci ore al mese.

La Direzione Generale aveva proposto soluzioni che gli parevano un ottimo compromesso: tre giorni su cinque in presenza secondo il programma di lavoro mensile che il dirigente avrebbe dovuto definire obbligatoriamente entro la metà del mese precedente, possibilità di variazioni della presenza sulla base di "scambi" con i colleghi.

Il dott. Caio sperava di poter concludere le trattative in tempi rapidi. Per cercare di avvicinare le parti, si prese l'impegno di formulare almeno due ipotesi di accordo. Avrebbe dovuto trovare una qualche forma di soluzione che potesse non apparire come una sconfitta per le OO.SS, che consentisse all'Ufficio di poter organizzare il lavoro in modo efficace, che permettesse ai lavoratori di sentirsi rispettati soprattutto nell'equilibrio vita privata-vita professionale.

Il candidato provi a elaborare due ipotesi di proposta che il dott. Caio potrebbe presentare per giungere a una soluzione condivisa, cercando di individuare spazi negoziali che non scontentino nessuna delle parti, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali al riguardo.

Ciascuna delle due proposte deve essere motivata e illustrata in modo analitico; deve inoltre contenere una simulazione del funzionamento dell'Ufficio conseguente al possibile accordo in tema di lavoro agile.

Caio *Luigi* *Luigi* *Luigi*